TERZO PERCORSO

I "PRODOTTI" DELLA TIPOGRAFIA E IL NUOVO PUBBLICO:

a) EDITORIA E SCUOLA

ovvero: con le prime edizioni annotate di classici greci e latini per il Liceo e l'Università nasce l'editoria scolastica

b) UN EDITORE NEL RISORGIMENTO

ovvero: fra letteratura e politica; il sorgere di una coscienza nazionale

FONTE:

Biblioteca Civica Torino

DOCUMENTI:

Frontespizi delle prime edizioni scolastiche pubblicate da G. Pomba e di alcune opere letterarie stampate negli anni trenta

"Collectio Latinorum scriptorum cum notis" a cura di C. Boucheron, Pomba, Torino 1818 [Carlo Boucheron, professore di Eloquenza greca e latina all'Università di Torino, cura a partire dal 1818 una collezione di classici latini annotati rivolti principalmente al mondo della scuola; si tratta delle prime edizioni piemontesi di tal genere, tuttavia Giacomo Leopardi e Cesare Cantù rilevano, in due recensioni critiche, lo scarso rigore filologico dell'edizione].

Programma e condizioni dell'associazione..., Torino 15 giugno 1826 (con uno specimen dei primi sei paragrafi dell'orazione di Isocrate a Domonico)

[Con il programma di associazione l'editore invita i potenziali lettori a sottoscrivere un impegno di pagamento prima che l'opera sia pubblicata: solo così si potrà determinare la prima tiratura evitando il rischio dell'invenduto]

Lettere di Giacomo Leopardi a Carl Bunsen, 1° febbraio 1826 e a Gian Pietro Viesseux, 31 dicembre 1827²

[-" Ma il tipografo Pomba di Torino, che intraprende una collezione simile, per la quale dice di aver in pronto molte cose inedite, e fra gli altri d'Isocrate, ha guastata ogni cosa. lo son certo che i classici greci di Pomba non saranno migliori dei suoi classici latini".

- "Pomba deve ringraziare il cielo che finora nessun filologo abbia parlato de' suoi classici. Vi assicuro che quella impresa non ci avrebbe guadagnato" .]

Annunzio tipografico della "Biblioteca popolare", ossia raccolta di opere classiche italiane e di greche e latine tradotte a modico prezzo (1 novembre 1828)

A. MANZONI, *I promessi sposi*, Torino Pomba 1827 (prima ristampa torinese)

C. BALBO, Storia d'Italia, tomo I, Torino Pomba 1830

S.PELLICO, Opere inedite, Torino Pomba 1830

M. D'AZEGLIO, Ettore Fieramosca, Torino Pomba 1833

^{1.} C. Cantù, Giuseppe Pomba, reminiscenze, "Emporio Pittoresco", XIII, n. 641 (Milano 1876), p. 277

^{2.} G.Leopardi, Lettere, a cura di F. Flora, Milano, 1949, pp.630, 819

1. Il tipografo e libraio Giuseppe Pomba Editore della Collezione dei Classici latini a' suoi associati

IL TIPOGRAPO E LIBRAIO

GIUSEPPE POMBA

EDFTORT

DELLA COLLEZIONE

DEL

CLASSICI LATINI

A' SUOI ASSOCIATI.

Col mio primo Programma di questa Collezione latina dissi ch'essa avrebbe contenuti gli autori dell' nurco accolo, e pochi altri che per l'importanza della materia vanuo fra' primi collocati; e che la Collezione sarebbe stata composta di cento volumi cirra, non avendo potuto con precisione stabilire il numero de' volumi, attesorbè la materia tutto da stampassi una si aveva sott' occhio. Col mio avviso del a maggio ora scorso, premesso al volume og, dissi che cul pubblicarsi del 100mo avvei acconnato quanti volumi ancor rimanevano al compimento. Ora vedo che non troppo tni allontanerò da quanto fu detto nel primo Programma, quindi avviso i signori Associati che mediante la stampa dei segurati autori, cioè Fedro. Cornelio Nipote, Marziale, Petronio, Celso, tre volumi a compimento del Cicerone, ed ono a compimento del Plinio, io darò fine alla mia impresa. Tutto ciò verrà compreso in dieci altri rolumi, che procurerò, per quanto starà in me, di far nuche nel corrente anno.

Molti fra i signori Associati mi animarono a continuare questa Raccolta cella stampa degli autori minori, fra i quali molti invero sono dai detti, per le cose ch'e' contengano, tenuti in gran pergio. Io di buon grado m' indurrò a secondere un tal desiderio, semprechè in venga sostenuto da non Associati almeno. Ora seconne gli attuali Associati alla Baccolta non possono tenersi obbligati per codesta seconda parte, così accingendoni a questo maovo lavoro, ne apro una nuova associazione per no altri volumi arra, i custi comprenderanno gli Scrittori seguenti, cicè L. Flora. Q. Gurzio, Giustino, Valerio Massimo, Entropio, gli Scrittori della Storia Angusta; Lucano, Chudiano, Sicio Italico, Sonio, i Micografi. I Porti minori, dule Gellio, Maccodio, Lattanzio, Apulcio e Ausonio; e sompre verranno di mo prese a modollo le migliari edizioni non solo, ma i migliori computati e ciondio con quei miglioramenti e correlli che mi verranno indicati del dotto Uomo che con plauso universale assistente sila oramoi terminata rappolia.

Resta dumque che dalle reite persone d'Italia ed in isperie dagli attuali misi Associati vença così benignamente accolta questa aneva mia impress come la precedente fu : e se pango ramate che l'intera collezione coll'anmenta di cedesti altri antori va rectamente cressendo in mento, perche in ogni sua parte compinta sultanto allora si potra dire; i un dubino punto di onenere approvazione ed incaraggimento da totte quelle persone, le quali in Italia la Dia merce sono melte, che di ciassion letteramene e di buoni suadii si dilettano.

Questa nuova Raccolta non verrà da me incominciata a stampansi se non dopo terminato la prima filesso, la corta , i caratrerisaranne simili a quella della prima collerione. Il prezzo di associazione verrà calculata a regione di ub cent. al foglio.

In promisi di stampare in line della prima Raccolai l' Elenco esatu dei signori Associati; ma ciò non si è ascor putato
fire, perchè dalla maggiar parce de'mici corrispondenti librai,
ad anta de' replicati mici inviti, non mi fu mai trasmesa la
l'sta dei nonti degli Associati stessi chiara e coi tituli e
qualità pracise dello persone; il perchà prego gli Associati
medicimi a voler diascuno dare chiaramente scritto il proprio
nome ed i siroli cen, a quel librato dal quale e' ritira i vulumi dell' o, e.u., affinchè da codesti possa finalmente ricevere
la lata suddette, essendo cosa giusta e mia procisa intercriona
che si conocenno i protettori e screttninori di questa grando intrapresa.

Chi desidera associarsi alla continuazione, cesta ai 50 volutori degli Aurari crimcei sopramensionati, si compiacerà di consegnare il qui unito Modolo da lui sottosuritto al libratio od alla persona dalla quale ritire neri tomi.

Torino 6 ginguo 1833,

Con permissione.

2. Modulo da firmarsi da chi desidera associarsi alla continuazione e fine della Raccolta dei Classici Latini

MODULO

Da firmarsi da chi desidera associarsi alla continuazione e fine della Esecolta dei Classici Estini,

Dichiaro to sottoscritto di associarmi al prusegnimento della Baccolta dei Classici Lotini che si pubblica dal Tipografo Pomba fino al maricompimento di circa 150 volumi, conse dal manifesto del detto Tipografo in data 6 giugno 1835, e mi obbligo conseguentemente di ritirare e pagare i volumi alla toro pubblicazione.

3. Una pagina del *Programma* dei classici greci

ORATIO ...

.0

πόξητείν τους δόξης όργγομένους, και πάτθείας δυτιποιαυμέινοις, των οπουδαίων, άλλα με των φαύλων έναι μαρικάς, άπεσταλικά τος τένδε του λέγου δώρου, τεκμήριου μου τής ΄ πρός ύμας φιλίας, σημείου δέ της πρός Ιππόνικου συνηθείας. Πρέπει γαρ τους παϊδας , διοπειό τῆς ουσίας , ούτα και τῆς γιλίας της πατρικής κληρονομείν.

:: β. Ορδ δε και την τύχην ήμεν συλλαμβάνουσαν, και τές παρόντα κάιρδη συναγωνιζόμενους συ μέν γέο παιθείας έπι-

gloriam expetunt, et all veram cruditionis laudem contendant, bones et non improbos imitandos esse censerem, crationem, hanc doue tibi misi, quae et amicitiae nostrae ergavos pigaus, et more cum Hippopies familiaritatis monumontum exstaret. Donet enim liberos, ut rei familiaris, sic et aminitian paremne esse haerodes.

H. Ac nobis of fortunam favere, at ipsam rerum opportunitatem opitulari video. Nam et tu cendiri cupis 7 et ego alies

erring has declar Printing appropriate to win militar, & colonia Manot · Alb ini mas redured; hareis apleneurs. ... Tour doing openingue, and were . hearty so to not impose exerti west-Selve de me surquées of) Opique per-Bum medenurum genitivo slor preispusitione ; solvitur caim in , Opiyes mar dunures yerom ferne değne (mamus mers, extendo glucias canas), at etioni Vulgo dicitur et verbo et meola fotwa servalu. Opógonat 1882. accessive a welute, subscality posepositione, dià vel mais. Helicemodi illud Enripidis (Orest. 3n3) Mrds. r'acefor , L'e. Coefr. renords , unt the mounty release, type often. Tale сын эриспутин . Артинардия : illing eufm perfects analysis est, disof stelpow noise sparing, good rem qui sibi sommit, hanc veluti ab elio corplam sini propriem facit; Hine tiont magistei (Schol, Venet, High, pag. 373) in hen differe Astronnother a verba Keransulolee, gund : Lollengston deinter absiefen drass.

11:15 6777

dettunufrat, en dieit, sienes eit, permusicinar vero , qui at , et mount sac. Nam percenticiribas idem Sipui-. Tottions. Anteraissi va) In elique Auguri exemplari, inveniour, Andorre's rec. the vas spig out;) Its Legitus in ple--risque-Augeri exempli fato propominis primad personoc haze, idens pm' eingulaff pomero neig ei, nt ctiam feelt in pratione ad Philippur, et in egistola tertia cidem inerripta/ 4x2/25) In aliquot Angeri exemplan advaing, - Etiam is said. Ambraziana elector. M. Piata pelie plas valere quam reinflicht geines erim amici (plas) sant at inter se fani-Bares . (Gusaftur), non viceversa. Name familiarie esse potent et pravus com privo, et prabus as mecessicate etiem cam impreced interform. · Τήν τύγην ήμιο τ)))ορβάνουσεν)

4. Delle Biblioteche Economiche che si stampano in Francia – Discorso del tipografo e libraio Giuseppe Pomba

CHE SE STANDARD EN PRANCIA. BEL TIPOGRAPO B LIEBACO CIUSEPPE PONBA 14.5 digitation of pages and another a second Datene sintrodusse l'uso di fare edizioni economicho, in quasi tutte le principali città non solo d'Italia, ma di Francia pure e d'altri paesi, da molti Tipografi si vanno eseguendo di nudeste edizioni di nuovo genere in vani rami di Opece letterario o sciontifiche. La Francia, ove forse più che in altri paesi si stampa, diode Misestificatropio la l'Italia di muore imprese o sparafazioni l'ipografiche; ma pure è certo effe questa volta essa venne dopo l'Italia sel accinecia a morsia sonere di pubblicazione. Vi si stampavamo bensi anche prima d'ora Opere a prezzi tanto discrett da renderno il chiunique agerole l'acquisto, come per esempio. le edizioni stereolipe a i fr. 25 cent al tomo, el altre; ma esse crone pero fatte in coeth di cottive qualità , e non di rado anche mal impresse seche può diesi che soltanto dopo la comparsa delle Bibliotoche economiche d'Italia vedesi una gara fra quei Tipografi. Nel publificare ogni sell mana volumi bene impressi di Opere bilitte a tamissimo presso. Non a testo de mandal in luce i priori volumi della mia Bina cornea rorotass che m'accorsi dayer tearere quesi eguale spaceto que Ratcolta di Opere classiche francesi in questo nustro perse, ove quella letteratura parimenti coltinasi con ardure; del che air leuero pure certo le continuo domande di quelle Opere, che da varie previocie, oltre alla Capitale, the pe venivono dirette. Luonne io era quasi entrato in ponsiero di pubblicare pua tale Raccolta. quando dagli operosi fratelli Reveends venno appunto principiata la slampa di una Bibliothème françuise, la quale dovera senza dubbio ottenere favore presso el Pubblico. Ond'e ch'io deposi il pensiero di quell'impecsa, per non attraversare quelle de miei confratelli. Ma non tardai ad avvedermi che la suddetta Biblivilièque fran-

caise ora fatta con tutt' altro intendimento di quello ch' io aveva

avain intanti); essendoché quella non giovava abbracciarse che Opere moderne, and recontissine ad anothe pasto note, mentre la mia esser dovera composta, abreno per la più gran porta, degli Autori classes da quella lagua, nessan dei queli voltisi citato nella lica di quelli chi entreno nellà indicata anticinatique française.

Una tal com mi avera di hel anoro ricregliato il pansiero di siampare correctamente e nitidamente una RELICTHEQUE CLASSIQUE FRANÇAISE, ove fostero compresi i commi Autori di quella nesione ; cume Mantaigna, Mantacquine, Fretor, Mohiero, Lessago, Beatres, Cornellos, Baileaus, Martillon, Baurelalaus, Finction, oct. ces.; nu anche da cio in fai distolta subito che mi venne conesciuto che molte simili Raccolte connuniche arunn gió state fette o principiate nella Francia stessa ; siéché mi diedi tosto a vedes modo di poter que'le co medesi no qui offrire a te-Eulisimo prezeo, franche da ogul spess di porto e dasco.

Fra la varie Reccolle di libri che or si vanno pubblicando in

Parigi a repdice pregen, la migliore per ogui viguarde e certamente quella intitelata;

BIBLIOTHROUG DES AMIS DES LETTRES L SEEDY DATE !

O CHOIS THE MINIMULATION IN TRACE OF

Questa bellistina Collezione sarà composta di acc volunii, in tella formadi 18.º grande, di gagine 250 teduno e più, fino a Ma, impressi con bell i e nil di caralteri , e in iscella carta velino. Se ne pubblica una aggi settimbana. Quelli già usciti officand il mo-delle di intis la Rassalta.

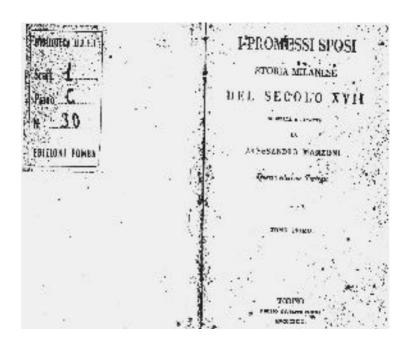
Si propunt adunque Il, me in Turino etente da agui sposs tale bellissima edizione al prezzo di soli centesipa yo al tomo. Nen si potichhe de me accordare agerolessa maggiore, te im qual modo stemponi in Dipero no mie grapai torchi

Chi dastileta di ricavere i volumi franchi di porto per la Posta nalle province pighera l'associatione, suo all'Ufficio di Posta. altre a cantarini se d'affrancatura per volume. Per le vie ordiastic 5 crutesius soltanto per ogni tomo. Proxo o cutti i distributori dello ma Bratoresa serotane si

trosa qualche volume della Baccalta, a l'alamen prociso delle Opore che no formazione la paina acric di 200 valum, pei quali

Sono gile uso il pareccia, voluni ; um agnuno può priuripiare:
Sono gile uso il pareccia, voluni ; um agnuno può priuripiare:
anche videsiò la sua associatione, obbligiadosi di e titurue uso alla settingos Tempo, ao genzalo 1634.

A. MANZONI, *I promessi sposi*, Torino Pomba 1827 (prima ristampa torinese)



PREFAZIONE

Moltissimo edizioni si sono fatte in huvrissimo tempo di questo Romanzo, o di questo Storia, come chimaza di vaglia; ed anche fra noi tre ne miler la luce, una delle queli pure in pirecolo acato. Ma che! tutto si anno pressocia essurite, e pure qual libro continua ad assere ricercato, e lo tarà armipeo, parche le Opere che, come que sta, salgono immediatemento in fama di mili, anorali, summamente dilense voli, e, in una parola, atrima nel ges nora loro, divengono presto popolari, e quindi grando e continuo n'è il constano.

Fra intte però l'edizioni fin qui pobblicateno, benelle di alcune il prezzo sia anche modorato, sione nondimeno non ve n' ha che reramente dirai possa quonomica.

Riflestendo in adunque che mai le buone Opere si possono abbastanza diffondere, civolsi testamente il pensiavo ad appagare il desiderio dei più, cel riprodutre questa trato a cost situatatuente culchre, in farma comudo ed elegante, ed a prezza tale proponendola, che qualunque persono se la posso agazalmento procacciere.

Io nutro la sporanza che quest'edizioncella possa essere accolta con quel fuvore che già del Pubblico fu benignamente accordata alle procedenti.

6. C. BALBO, *Storia d'Italia*, tomo I, Torino Pomba 1830



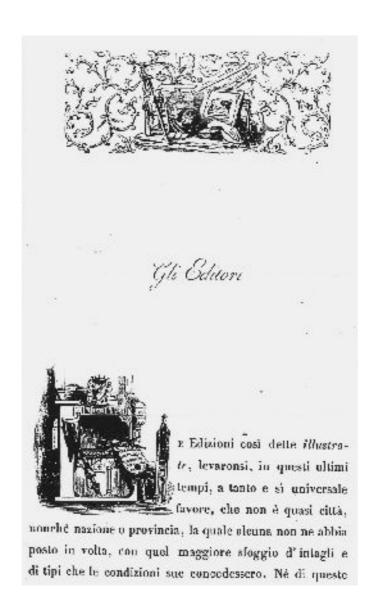
7.

S. PELLICO, Opere inedite, Torino Pomba 1830





9. Gli Editori ai lettori



· 1

rapide e ficts: britage debelanti illingiani avraesi a monevigliare, see și emideri, con impurable squark, e fi diacto surego ridessi ganzano all'orchio, e il guando ninta che un torra per l'intelligense del testo, ed in oltemo la liellissima fintellinea che est stringuto tra la arti e le lattere, la quali same fortate reconne l'origine e accume lo arupo, bean, del pari, insieme convivogo, a meglio contratone quando di contra luo: xi soccarroro e inadisno. Il che e «c./ii «iz.); surrele complie» e antica, che le éllsefracióné en disculor longidall'essere qual moderno horace the most tredenc, famus, airi, is grandssing assassences precess de'pudr' nestri, tastoció gli stadi risorsero dalla mente della tarbarie: e quantunque, anche in spoche resuntissimo, milita vegisi sizassero a gridre luca guerra. Protesta corresponding syrogen mentioned in fines, ve mester vita segra chiefle debby quandorbexis. venie mone.

Caldi noi d'ignest'intimo personsimos, e desiderosi, quoi siomo, di concorcero, quarto in noi sto, di maggior lastan ed aramemento della italiche situapa, extratamo in dissilerto di pubblemo, a pasta mostro, alcuno di tali ocinti esimoi, il quale si pur la bonti del testo tetardio, et ne pre l'alegazza della tipografiche vesti, esalvotsse, aun impletiosamente, il contenes della estera troducioni.

- AL --

di simile guza. E la questo il persiere do uni scaturi l'edicione dell'Ermore Prezonnetta, che presentiame in oggi si degrevale agnardo dei metri condittadini, come pera Lultro, della Managnanta Presenta di George Cantt, sorella a quest'esse di seste, di terratteri, d'intagli e d'ogni pitro de istro le lipografica all'agramment.

Le celebrità copristata da tali due Romanzi. e fransnine forcerries no giudici, che di seri profesicons i dotti di tutti i poesi, rende cautile qualunque porola di elegio che nei volcasi un furne, ed abbastama manifesto i mativi ele ri induscero a formane su di essi la costra predilezione. In miliprim tepto terazo di fantasti di rassanti i oune questa nostra, e quando fosco antore, em la luce diftesa per l'i alt timb da Procussi Sinte, parte e fo mero riglia l'aver tentato dun bonri del genere motorine, e l'agrifi bentati con esito si ficios el e, anco a fiction diquell'astro giguittà, triumiène bella sul ariginale aplendore, E. a not parlace the dell'Errore Tursanoice, singolare, veranscubi, fu la fortura, da esse inmetrata anche tra populi meno facili a travar bollo le cose nostanor; del the famos fishe, altra molti sitri argamenti, l'enore che egli ebbe di cione cultato mell'idiona. Jela Francia, pares a cui, massima in fatto di namarsi, nessuno corrà negora se zon il principato, un grado campo molto alto,

Y-1 =

Its is contrade più cotto a più atto u ben giudicare.

Na se del Este cato fetta nomina l'impresa di eta
mallerandice l'occellanta delle pagine impresse, aquale
roctesia aparismo voderdi asate pre la parte che è masina, dod a dire per rispotto alla ripografica diligione;
mula avendo uni pretermazzo di quanto poteva condinne
la norella edicione del l'ana regiona a moda atti apparate.

la norella edicione del Francesses a qualità più applicità cieganza a prezidente, della quale il urbita tragistero dell'occhi tronni in giarnata raprece.

the re, nearestanti le houre nestre più accas, more reamo, par gii integli, si esternocelmoto balino, anciche a quello di artisti nationito i cicla medicaino in cui noi mesemma, se ne imadre, come vuola giastirio, le mostit col gezero, in cui nessura mano levessi, finora, a compartivole mediarriti, fin di nei. Bella quale dalegora memano fisceti, con la generi, obiaro esperimetto in mos principolisaino rimà della nostre peniarbo ore finamendari correctore di interestatti integli altro estabre e veignification romanon, fu d'impa rhiamend da oltre tipo gli artefini abili a compère l'idente proposta. Ha mos motto andré, sperimon, cha l'orde, inconaggiata dalle cossioni, rolgenosi a celturare questa torolla guica d'intagli, "plaquados alla perfecione rui giunearo in altri d'intene-

--- 10

socrate motive the si obstrine a valenci (i) sinto atraniero, noi sarem listi di offerire all'Italia sitre idiostrate adicioni, collegrati culla opere di que' nostri consittadini che avenuso impiegato in affa to ramo il lico ingegno e la seglie lore.

S'abbieno presente, gl'Italiani, nello presente pubble cazione, un pogue del sommo stadio che dei ri fretianni code merimente il sonvolere, e sorà questa l'abbiendetale e dalce massale che angurismo alle ratstee fatiche.

> A fontain G. Panka r C.



Proposte di riflessione e approfondimento

I "PRODOTTI" DELLA TIPOGRAFIA E IL NUOVO PUBBLICO:

- a) La nascita delle prime collane economiche, agli inizi del XIX secolo, rivela un mutamento in atto nella composizione sociale del pubblico del libro. Quale?
- L'incarico di curare una collana di classici latini viene affidato da Pomba ad un noto professore universitario. Perché? Questo episodio rivela un mutamento in atto anche nel rapporto fra mondo dell'editoria e dell'industria tipografica e mondo accademico. Quale? Quali trasformazioni si stanno verificando nei primi decenni dell'ottocento nel mondo della scuola?
- Due intellettuali attenti al mondo dell'editoria, come Leopardi e Cantù, muovono severe critiche ai prodotti di Pomba. Secondo voi da quali motivazioni sono mossi? Quale modello di editore è sottinteso alla loro critica? Che cosa auspicano?
- b) E' sempre difficile conciliare la qualità del prodotto con i bassi prezzi. Secondo voi, qual è la soluzione adottata da Giuseppe Pomba?
- Perchè per alcune collane e non per altre viene pubblicato un programma di associazione?
- c) Giuseppe Pomba pubblica negli anni trenta le opere di autori come Alessandro Manzoni, Cesare Balbo, Silvio Pellico, Massimo d'Azeglio; sei in grado di individuare, utilizzando un buon manuale di storia della letteratura italiana, il significato politico e culturale di queste scelte editoriali? Come furono recepiti dal pubblico dell'epoca i libri in questione?
- Fra le opere pubblicate da Pomba figura la cosiddetta "ventisettana"; di cosa si tratta? Qual è la sua rilevanza per la storia della letteratura e dell'editoria?
- La *Storia d'Italia* di Cesare Balbo è in realtà un saggio di storia altomedioevale. Per quali ragioni, nei primi decenni dell'ottocento, l'interesse di molti storici italiani si concentra su questo periodo? Quale altro noto intellettuale italiano, in questi stessi anni, pubblica un saggio sull'Italia "barbarica"? Quale dibattito si sviluppa fra gli storici?